

L'impegno di Naccari al servizio della Calabria

L'Associazione per Curinga ci segnala questo articolo della Gazzetta del Sud del 24.10.2010, dove si parla dell' On.le Avv. Domenico Naccari, premiato dall'Associazione lo scorso 7 agosto.

Noi lo giriamo ai navigatori di www.curinga-in.it

Cosenza Le iniziative nella capitale del consigliere delegato da Alemanno ai rapporti con la comunità regionale

L'impegno di Naccari al servizio della Calabria

Arcangelo Badolati
COSENZA

La calabresità è un valore aggiunto su cui la Capitale del nostro Paese ha sempre potuto contare. Sono infatti cinquecentomila, i cittadini dell'Urbe (di prima e seconda generazione calabrese) che vivono e producono nella più bella metropoli del mondo. Una comunità operosa e importante alla quale il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha inteso riconoscere un ruolo affidando al consigliere comunale, Domenico Naccari, avvocato originario di Palmi, il compito (attraverso una specifica delega) di valutarne l'esigenza e promuoverne la valorizzazione. L'avv. Naccari ha immediatamente offerto una spinta propulsiva all'idea di Alemanno, promuovendo incontri culturali con le personalità nostrane operanti sia in Calabria che nel Lazio e sostenendo dei significativi gemellaggi tra Roma e Reggio Calabria, d'intesa con il

governatore Giuseppe Scopelliti. Il 10 dicembre, in Campidoglio, alla presenza del delegato dell'Unesco, il consigliere Naccari insieme con i rappresentanti delle associazioni dei palmesi che vivono nella Città eterna, presenterà il progetto elaborato per sostenere l'inserimento della "Festa della Varia" di Palmi nel "patrimonio immateriale dell'Unesco". L'iniziativa tende a collocare la manifestazione che si svolge ogni due anni nella città del Reggino, in ambito mondiale, garantendole così una serie di tutele e di sostegni, economici e culturali. «Credo che la Varia – ha detto Naccari – rappresenti una manifestazione unica nel suo genere perché incarna i valori della fede popolare e della storia. Essa, tra l'altro, unisce vecchie e nuove generazioni esaltando i valori della gente nata in riva al mar Tirreno. La Calabria è ricca di patrimoni culturali e di tradizioni che vanno custoditi gelosamente. L'idea di far riconoscere la "Va-



Domenico Naccari, Gianni Alemanno e Giuseppe Scopelliti

ria" come patrimonio immateriale dell'umanità va in questa direzione». L'avv. Naccari è stato promotore anche d'una importante iniziativa con la Fondazione "Corrado Alvaro" presentando in Campidoglio i premi assegnati a note personalità calabresi della cultura, poi consegnati nel corso di una significativa manifestazione

a San Luca, paese natale del grande scrittore che ha segnato la letteratura italiana del Novecento.

«È questa l'immagine che dobbiamo offrire della Calabria – spiega Naccari – per rifuggire dagli stereotipi che da decenni ci inseguono maldestramente, danneggiandoci. Nella nostra regio-

ne vi sono indubbiamente problemi legati alla presenza criminale ma c'è pure tanto altro, da secoli. La Calabria è la terra di grandi giuristi come Zaleuco, di eccellenti scrittori, come Corrado Alvaro, Fortunato Seminara e Leonida Repaci; di incomparabili compositori, come Francesco Cilea, Alfonso Rendano e Nicola Antonio Manfredi; di impareggiabili filosofi come Tommaso Campanella, Gioacchino da Fiore e Bernardino Telesio. Una minoranza di violenti non può dunque condizionarne negativamente l'immagine e lo sviluppo».

Domenico Naccari, per l'impegno dimostrato in favore della sua regione d'origine, ha ottenuto meritatamente riconoscimenti dalla Fondazione "Corrado Alvaro", dall'Accademia dell'impresa europea, dall'Associazione dei giovani di Palmi; e poi i Premi "Curinga città del mondo 2010", "Olmo d'argento", "Calabria-america 2010" e "Civiltà del mare 2010".

www.curinga-in.it